

"Gita a Motta di Livenza"

Santuario della Madonna dei Miracoli

Sabato 08 Aprile 2017

L'Associazione APVE Sez. di Mestre, organizza per Soci Pensionati Dipendenti, Simpatizzanti familiari una gita, ricca di interesse culturale a Motta di Livenza, **Km. 60** con il seguente programma:

Partenza con pullman G.T. da Venezia Piazzale Roma ore 8.15, dal C.so del Popolo 8.30 da Via Forte Marghera Sede Italgas 8.35, da Viale Vespucci 8.40.

Arrivo a Motta di Livenza alle ore 9.00 visita al Santuario.



Il 9 Marzo 1510 è il giorno indimenticabile in cui la Madre di Dio si degnò di visitare la fortunata terra di Motta di Livenza, consacrandola con la Sua misericordiosa APPARIZIONE.

La creatura privilegiata alla quale si manifestò la Vergine Maria era un pio vecchietto, Giovanni Cigana, che da 20 anni recitava ogni giorno il S. Rosario e si inginocchiava volentieri davanti a un «Capitello» della Madonna, posto all'incrocio delle strade per Motta, Oderzo e Redigole. Anche quel mattino del 9 Marzo il Cigana, andando a lavorare, si fermò lì a pregare: recitò 7 Pater noster e 7 Ave Maria, e poi riprese il cammino. Ma si arrestò ben presto, colpito da una meravigliosa visione: seduta tranquillamente sul verde grano di un campo, c'era una giovinetta bellissima, biancovestita. Tra il vecchio stupito e la misteriosa fanciulla, si svolse un dialogo semplice e cordiale; poi, quando il Cigana capì il mistero di quella apparizione, cadde in ginocchio, come fulminato dalla quasi incredibile realtà che gli stava davanti: la Madre di Dio. Ci fu un minuto di silenzio. Quindi nell'aria fresca del mattino risonò la voce della Madonna, limpida più che un cielo sereno, ma insieme piena di mestizia e di pietà.

CHE COSA DISSE LA MADONNA? Ordinò al Cigana di digiunare con la famiglia per 3 Sabati e di predicare il digiuno e la penitenza a tutta la gente di Motta e delle città e borgate della terra trevisana: Chi avesse digiunato con vero pentimento, avrebbe ottenuto misericordia e perdono dal Signore, sdegnato per i troppi peccati del popolo. Per lasciare poi un ricordo incancellabile della Sua Apparizione nella prediletta terra di Motta, la Vergine ordinò che in quel luogo venisse costruita una chiesa.

Dopo circa un ora si riparte per Cividale del Friuli, Km. 90, rimane tempo libero a disposizione, alle ore 12.00 trasferimento per il pranzo presso il "**Ristorante Friuli**" Torlano di Nimis (UD) Via del Ponte 2, tel. 0432 790203, Km. 22 con il seguente menù:

Aperitivo

Antipasti: Affettati misti
con formaggi e sottaceti

Primi Piatti: Risotto con porro e spek
Tagliatelle al sugo d'anitra

Sorbetto

Secondi Piatti: Grigliata mista; pollo, salciccia
costa ,spiedino

Contorni: Verdure cotte e crude
patatine fritte

Dolce

Caffè

Vini : Bianco e rosso
Acqua minerale



La giornata proseguirà a Nimis, paese noto per la produzione del Ramandolo e del Verduzzo dorato, con possibilità di degustazione e acquisto.

Rientro a Venezia Mestre, ore 19.30 / 20.00 (circa). N.B. la discesa per i residenti di Venezia e Isole, sarà effettuata al Pontile ACTV di Santa Marta.

Quota di partecipazione:	Soci Pensionati, Dipendenti	€ 50,00
	Soci Simpatizzanti	€ “
	Con auto propria	€ 35,00

Al fine di facilitare l'organizzazione, s'invitano i partecipanti a dare la propria adesione entro il **29 Marzo c.a.** telefonando al n° 041-3945009 di Mercoledì e Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 oppure al n° 338 9161836.

Si ricorda che le richieste saranno accettate in ordine di prenotazione fino all'esaurimento di un pullman di 56 posti.

Assicurazione Infortuni.

La Segreteria

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name or set of initials.

Venezia Mestre, 10 Marzo 2017